

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO
PER LA CONVERSIONE DI PARTE DEL CENTRO DIREZIONALE VALLE DI PORDENONE IN POLO
UNIVERSITARIO

TRA:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Comune di Pordenone
- Università degli Studi di Trieste
- Università degli Studi di Udine
- Consorzio Universitario di Pordenone
- ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
- Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO
PER LA CONVERSIONE DI PARTE DEL CENTRO DIREZIONALE VALLE DI PORDENONE IN POLO
UNIVERSITARIO

ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7

e dell'art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267

tra:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "la Regione" o "la Regione FVG"), rappresentata dal Presidente Massimiliano Fedriga;
- il Comune di Pordenone (di seguito anche "il Comune"), rappresentato dal Sindaco Alessandro Basso;
- l'Università degli Studi di Trieste (di seguito "l'Università di Trieste") rappresentata dalla Magnifica Rettrice Donata Vianelli;
- l'Università degli Studi di Udine (di seguito "l'Università di Udine") rappresentata dal Magnifico Rettore Angelo Montanari;
- il Consorzio Universitario di Pordenone (di seguito "il Consorzio universitario") rappresentato dal Presidente Paolo Candotti;
- ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (di seguito "l'ISIA") rappresentato dalla Presidente Giovanna Cassese;
- l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS (di seguito "l'ARDIS") rappresentato dal Direttore generale Pierpaolo Olla;

di seguito le Parti.

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 150 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione.", per la realizzazione di interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d), della legge regionale 17 febbraio 2011 n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale) e di cui all'articolo 24 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) che per caratteristiche e complessità richiedono il coinvolgimento di più soggetti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e accordi di programma ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ai quali partecipano, in relazione allo specifico interesse, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, il Conservatorio di musica di Trieste, il Conservatorio di musica di Udine e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS);
- per la finalità della Legge citata è stata autorizzata la spesa di 11 milioni di euro in ragione di 7 milioni di euro per il 2024, 4 milioni di euro per il 2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 931 del 20/06/2024, ha riconosciuto il rilevante interesse regionale alla promozione di un Accordo di programma con il Comune di Pordenone, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, il Consorzio Universitario di Pordenone, l'ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio, finalizzato all'espansione del polo universitario regionale nella città di Pordenone in una superficie di oltre 5 mila metri quadri del centro direzionale Valle da riqualificare e riconvertire attraverso la realizzazione di un numero adeguato di aule e di laboratori e di una casa dello studente;
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 1026 del 04/07/2024 ha:

:

- a. approvato lo schema di Accordo di programma e relativo cronoprogramma, tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Pordenone, il Consorzio universitario di Pordenone, l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA di Roma e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone in polo universitario;
 - b. demandato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia tutti gli atti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo necessari alla sua attuazione;
 - c. previsto che alle disposizioni di natura operativa attinenti l'Accordo di Programma possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio competente;
- la successiva Deliberazione di Giunta regionale nr. 1540 del 18/10/2024 che, a seguito di ulteriori approfondimenti, ha:
- a. approvato le modifiche di dettaglio al testo dello schema di Accordo di programma e del relativo cronoprogramma;
 - b. confermato in capo alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia il compimento di tutti gli atti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo necessari alla sua attuazione;
 - c. confermato che alle disposizioni di natura operativa attinenti l'Accordo di Programma possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore del Servizio competente;
- il DPReg. 0139/Pres del 30 ottobre 2024 ha approvato l'Accordo sottoscritto da tutti i soggetti per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone in polo universitario;
- in data 03/12/2024 si è costituito il Collegio di Vigilanza previsto dall'art. 10, comma 1 dell'Accordo di Programma, composto da un rappresentante delle Parti e presieduto dalla Regione;
- con Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nr. grfvg2024-56514 del 18/11/2024 si è provveduto alla concessione del contributo totale di € 11.000.000,00 e alla fissazione dei termini di presentazione della documentazione e di avanzamento delle attività, oltre ad ogni altra previsione necessaria per il buon esito dell'intervento;
- con Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio nr. grfvg2024-64294 del 13/12/2024 si è provveduto alla liquidazione di € 7.000.000,00 quale primo anticipo del contributo a favore del Comune di Pordenone;
- che della stipula degli accordi di cui al comma 1 viene data comunicazione alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e alla Conferenza del sistema universitario regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale);

Considerato

- che analisi approfondite sull'edificio hanno evidenziato la necessità di rilevanti interventi relativi all'adeguamento antisismico;
- che durante i numerosi incontri del Collegio di Vigilanza sia il Consorzio che il Comune di Pordenone hanno dato evidenza dell'avanzamento dell'attività di progettazione e che si è man mano concretizzata la necessità di due progettazioni separate, una relativa all'adeguamento antisismico e l'altra alla riqualificazione degli spazi;
- che con Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027) sono stati stanziati ulteriori € 2.200.000,00 per le finalità dell'Accordo;
- il budget attualmente disponibile per l'operazione di creazione del nuovo polo universitario è così formato: 11.000.000,00 euro relativi al primo finanziamento e 2.200.000,00 euro relativi al rifinanziamento per un totale di 13.200.000,00 euro destinati alle spese di acquisto dell'immobile, adeguamento antisismico e ristrutturazione edilizia;

- è confermato che nel sopracitato costo non sono inclusi la fornitura e l'allestimento di arredi ed attrezzature e che pertanto tali beni saranno parzialmente resi disponibili dai sottoscrittori e in parte reperiti secondo le modalità definite nel presente Accordo;

Tenuto conto

- che a seguito di approfondite analisi è emersa la necessità di un intervento di adeguamento antisismico che prevede, dal punto di vista progettuale, la predisposizione di un PE, mentre resta confermata la predisposizione di un PFTE per la parte di ristrutturazione edilizia;
- che per effetto della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027) che ha stanziato ulteriori € 2.200.000,00 per le finalità dell'Accordo;
- che si rende necessario ridefinire i rapporti economici tra le parti e rivedere le tempistiche relative alle attività;
- che l'articolo 1, comma 2 della legge regionale del 30 dicembre 2024 n. 12, prevede l'obbligo, per i beneficiari pubblici e privati di incentivi regionali per investimenti materiali e immateriali il cui costo totale è pari o superiore a 100.000 euro, di rendere noto il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione dandone visibilità, in modo riconoscibile al pubblico, attraverso l'apposizione del logo istituzionale della Regione;
- che la deliberazione di Giunta regionale n. 774 del 12 giugno 2025 ha fornito indicazioni e disposizioni in merito all'applicazione della sopracitata legge regionale n. 12/2024;
- che vi è pertanto l'ulteriore obbligo da parte del Comune di Pordenone di richiedere all'Ufficio stampa e comunicazione della Regione, le indicazioni sul corretto impiego del logo istituzionale anche in combinazione con gli adempimenti previsti dall'art. 63 della LR 14/2002;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'art. 34 (Accordi di programma);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in particolare gli articoli 19 e 20 relativi agli accordi di programma;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Viste

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1610 del 14/11/2025 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo integrativo di programma;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 10/11/2025 di approvazione dell'Accordo integrativo di programma;
- il decreto della Rettore dell'Università di Trieste n.1109 del 16/11/2025 che approva la sottoscrizione dell'Accordo integrativo di programma;
- la comunicazione dell'Università di Udine di data 27/11/2025 dove viene specificato che in base alla normativa interna non si ritiene necessario un ulteriore passaggio negli organi competenti e il Rettore è pertanto autorizzato alla sottoscrizione dell'atto integrativo in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2024;
- l'estratto della deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio universitario del 11/11/2025 di autorizzazione alla stipula dell'Accordo integrativo di programma;
- il Decreto del Presidente dell'ISIA di Roma n. 5 del 25/11/2025 che approva l'accordo integrativo di programma;
- l'art. 15 comma 2 della L.R. 21/2014 per la stipulazione da parte del Direttore generale dell'ARDIS.

Tutto ciò premesso,

le Parti

concordano, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma integrativo (di seguito Accordo integrativo) che viene sottoscritto fra le Parti ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e delle ulteriori leggi sopra richiamate.

Articolo 2

(Finalità)

1. Il presente Accordo integrativo è finalizzato a modificare e integrare l'Accordo di programma approvato con DPRReg. 0139/Pres del 30 ottobre 2024 ai sensi dell'articolo 150 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione" e nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 9 dell'Accordo medesimo.

Articolo 3

(Modifiche ed integrazioni da apportare all'Accordo di Programma)

1. Nelle premesse, il capoverso "che il costo previsto complessivo dell'operazione di creazione del nuovo polo universitario è di 11 milioni di euro: 7 milioni di euro sono stimati per l'acquisto dell'immobile da parte del Comune, 2,5 milioni di euro per la realizzazione della casa dello studente e 1,5 milioni di euro per l'adeguamento della struttura da destinare ad aule, laboratori e uffici;" viene sostituito dal seguente:

<< che le risorse attualmente disponibili per l'operazione di creazione del nuovo polo universitario sono così formate: 11 milioni di euro relativi al primo finanziamento e 2,2 milioni di euro relativi al rifinanziamento per un totale di 13,2 milioni di euro destinati alle spese di acquisto dell'immobile, adeguamento antisismico e ristrutturazione edilizia della struttura da destinare ad aule, laboratori e uffici; >>.

2. Nelle premesse, il capoverso "la Regione coordina l'Accordo e finanzia l'intervento nell'importo massimo di risorse disponibili al momento della sottoscrizione dell'Accordo stesso, pari a 11 milioni di euro, da destinare a favore del Comune." è sostituito dal seguente:

<< la Regione coordina l'Accordo e finanzia l'intervento nell'importo massimo di risorse disponibili al momento della sottoscrizione dell'Accordo stesso, pari a 11 milioni di euro, importo elevato a 13,2 milioni di euro, per effetto dello stanziamento aggiuntivo con legge regionale Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027), da destinare a favore del Comune.>>.

3. All'articolo 2 comma 2, dopo la lettera b) viene aggiunta la seguente:

<<c. realizzazione degli interventi di adeguamento antisismico degli spazi destinati ad aule didattiche, uffici, laboratori e alloggi da destinare a studenti e docenti.>>.

4. All'art. 4 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 lettera a) le parole "(costo previsto circa 2,5 milioni di euro, con oneri di progettazione e IVA compresi)" e le parole "(costo previsto circa 1,5 milioni di euro, con oneri di progettazione e IVA compresi)" sono soppresse.

b) al comma 1 dopo la lettera a) è aggiunta la seguente lettera "a bis) concessione di un ulteriore contributo di 2,2 milioni di euro da parte della Regione a favore del Comune per le finalità di cui alla precedente lettera a)".

c) al comma 1 lettera c), dopo la parola “interventi” è inserita la seguente frase “di adeguamento antisismico e degli interventi”.

5. All'art. 6 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 lettera a) dopo le parole “nell'importo massimo di 11 milioni di euro” sono inserite le seguenti parole “e, ad avvenuta approvazione dell'atto integrativo dell'Accordo” e dopo le parole “a concorso dell'acquisto dell'immobile” sono inserite le seguenti parole “, degli interventi di adeguamento antisismico”.

b) la lettera b) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

<< il Comune, grazie alle risorse concesse dalla Regione, espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati all'acquisto dell'immobile. Condivide le scelte di progettazione con il Consorzio Universitario nella fase di redazione dei documenti di progettazione afferenti rispettivamente ai lavori di adeguamento antisismico e ai lavori di ristrutturazione edilizia e di progettazione dei laboratori e degli arredi. Il Comune assicura al Consorzio Universitario il rimborso dei relativi costi sostenuti, dalla fase di progettazione fino alla stesura del PFTE ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, anche nel caso del verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 5 comma 3 per quanto riguarda i lavori edilizi e fino alla stesura del PE per quanto riguarda i lavori di riqualificazione antisismica ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, anche nel caso del verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 5 comma 3. Segue le fasi successive del progetto esecutivo e dell'esecuzione delle opere edilizie entro i termini di cui al cronoprogramma allegato (Allegato A). Prevede la realizzazione degli spazi da destinare a casa dello studente e ad aule, laboratori e uffici, ai fini della stipula delle successive concessioni, rispettivamente:

a. con l'ARDIS per la gestione della casa dello studente;

b. con il Consorzio universitario per la gestione degli spazi destinati ad aule, laboratori e uffici.

Il Comune provvede altresì agli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge regionale del 30 dicembre 2024 n. 12, e della deliberazione di Giunta regionale n. 774 del 12 giugno 2025 in merito al corretto impiego del logo istituzionale della Regione;

c) al comma 2 lettera e) dopo le parole “per l'allestimento nel nuovo polo universitario.” sono inserite le seguenti parole “Esegue inoltre, per conto del Comune, condividendone le scelte, anche per mezzo della propria controllata Consortium Service Srl, le attività a partire dalla fase di progettazione fino alla stesura del PE ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023 dei lavori di adeguamento antisismico.”

d) al comma 3 dopo le parole “come specificato nel PFTE” sono aggiunte le seguenti parole “riferito agli interventi di ristrutturazione edilizia”.

6. All'art. 7 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole “11 milioni di euro” sono sostituite dalle seguenti parole “13,2 milioni di euro (11 milioni di euro iniziali e successiva integrazione di 2,2 milioni di euro).”

b) al comma 2 dopo le parole “dell'intero contributo” è inserita la parola “inizialmente”.

c) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma” 2bis. La Regione provvede alla concessione del contributo aggiuntivo previsto a favore del Comune di Pordenone con decreto del direttore del Servizio competente, entro 15 giorni dalla data di efficacia dell'Accordo integrativo.”

d) al comma 3 alla lettera b) all'elenco le parole “elaborato tenendo conto della verifica di vulnerabilità sismica” sono soppresse.

e) al comma 3 lettera b) dopo la lettera b. viene aggiunta la seguente lettera “b bis. progetto esecutivo PE approvato dagli organi competenti del Comune riguardante l'adeguamento antisismico ai sensi della vigente normativa:

f) al comma 6 lettera b) il numero “30%” è sostituito dal numero “40%”

7. l'ALLEGATO A) CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI è sostituito dal seguente:

<< **ALLEGATO A)**

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI

A- CRONOGRAMMA ATTIVITA' PRELIMINARI E DI ACQUISTO IMMOBILE

1. Firma accordo di programma entro il 31 ottobre 2024
2. Perizia di stima entro il 30 novembre 2024
3. Acquisto immobile entro il 31 gennaio 2025

B- LAVORI DI ADEGUAMENTO EDILIZIO E IMPIANTISTICO

1. Redazione PFTE entro il 30 ottobre 2025
2. Verifica PFTE entro il 31 dicembre 2025
3. Gara appalto integrato – aggiudicazione appalto integrato entro il 15 febbraio 2026
4. Verifica, validazione e approvazione del progetto esecutivo entro il 30 aprile 2026
5. Esecuzione lavori Dal 1° maggio 2026 al 30 settembre 2027
6. Collaudi in corso d'opera entro il 30 settembre 2027
7. (Eventuale) Arredi: da luglio 2027 al 30 settembre 2027

C - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO

1. Consegna progetto esecutivo verificato entro il 15 dicembre 2025
2. Validazione e approvazione del progetto esecutivo entro il 31 dicembre 2025
3. Gara appalto lavori entro il 28 febbraio 2026
4. Esecuzione lavori dal 1° marzo 2026 al 28 febbraio 2027
5. Collaudi entro il 31 marzo 2027.>>.

Articolo 4

(Procedura di approvazione ed entrata in vigore dell'Accordo integrativo. Efficacia)

1. L'Accordo integrativo è sottoposto alle procedure di approvazione dell'art. 19 della LR n. 7/2000 e s.m.i., che prevedono i seguenti adempimenti:
 - a) approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
 - b) pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Il presente Accordo integrativo diviene efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto di approvazione emanato dal Presidente della Regione.

Articolo 5

(Effetti giuridici dell'accordo)

1. L'Accordo integrativo è vincolante per le Parti e si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione e non possono compiere validamente atti successivi che violino, ostacolino o contrastino con lo stesso.
2. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
3. Per quanto non previsto nel presente Accordo si applicano le disposizioni delle leggi vigenti ed in particolare le disposizioni della LR 7/2000 e della LR 14/2002 e successive modifiche.

Trieste, data della sottoscrizione digitale

Il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Massimiliano Fedriga

Firmato in modalità digitale

Il Sindaco del Comune di Pordenone

Alessandro Basso

Firmato in modalità digitale

La Rettrice dell'Università degli studi di Trieste

Donata Vianelli

Firmato in modalità digitale

Il Rettore dell'Università degli studi di Udine

Angelo Montanari

Firmato in modalità digitale

Il Presidente del Consorzio universitario di Pordenone

Paolo Candotti

Firmato in modalità digitale

La Presidente di ISIA

Giovanna Cassese

Firmato in modalità digitale

Il Direttore generale di ARDIS

Pierpaolo Olla

Firmato in modalità digitale

VISTO: IL PRESIDENTE